

**Innovazione e affidabilità**

Se la ricerca di equilibrio delle linee conduce alla semplificazione delle sagome, alla pulizia di pannelli senza battute, alla complanarità anta/telaio, al rasamento a vista tra montanti e traverse,



Disegnata da Massimo Iosa Ghini per Barausse, Nodo è disponibile con un'altezza fino a 270 cm, anche in versione scorrevole e con opzioni di fonoisolamento e resistenza al fuoco

l'innovazione cerca nuove consistenze, come la durezza superficiale e la resistenza chimica dei laccati grazie a film poliuretanici e vernici in poliestere paraffinato, pigmentato, plastificato.

Con finiture che spaziano dalla laccatura, anche anticata, alla pantografatura, per arrivare alle nuove modanature con effetto tridimensionale. Con texture sofisticate che esaltano i disegni naturali del legno, spazzolature e verniciature a poro aperto che ne evidenziano cromatismi ricercati e persino con originali graffiature, come nelle ultime porte Nodo, disegnate da Massimo Iosa Ghini per Barausse. L'idea nasce dalla forza espressiva di segni morbidi e vorticosi che rappresentano l'essenza più profonda del legno, il nodo. L'intaglio, che scava la materia, enfatizza il gioco di luci e ombre e dona profondità alla superficie. "Nodo è una porta per interni dalla forte identità - spiega Iosa Ghini - che sa interpretare il desiderio di natura contemporaneo". È realizzata in doppio piallaccio in Vero Legno® inciso con il decoro dell'anta che continua nella cornice e verniciata ad acqua. Le cerniere sono invisibili e il telaio raso muro garantisce complanarità anche a spingere.